

“Montegrotto 2030”, Mortandello risponde alle critiche sui questionari



MONTEGROTTO TERME. Il convegno [“Montegrotto 2030”](#) ha portato dibattito in paese. Ma non per i motivi sperati. Durante la serata erano stati distribuiti dei questionari, i cui risultati sono stati pubblicati il 18 febbraio. E così, invece di entrare nel merito di quanto discusso in serata, il terreno dove si gioca il conflitto fra le parti in causa è sull'**interpretazione dei risultati** del questionario. Per il sindaco **Riccardo Mortandello** «la gente che vive a Montegrotto Terme ha ancora un **forte senso di appartenenza** territoriale», quindi «i cittadini credono ancora fortemente nella città e in **chi li rappresenta**». Opinione non condivisa da **Impegno per Montegrotto**, che chiede: «Quale validità scientifica ha questa ricerca?», e poi: «Come si fa a mettere in rapporto “il forte senso di appartenenza territoriale” presente nell’89% degli intervistati con un’approvazione all’operato della Giunta?».

Le precisazioni arrivano dal sindaco stesso: «Mi sembra doveroso

premettere che l'azione messa in campo dall'Amministrazione nella realizzazione dell'indagine è stata di **tipo quantitativo**». «I cittadini hanno dato un **giudizio estremamente negativo** sull'aspetto **urbanistico-architettonico** della città» afferma Mortandello. «Sono stati sottolineati i seguenti problemi: pulizia urbana di piazze, strade e parchi (54%), gestione dei rifiuti (26%) e inquinamento dell'aria (25%)». Problemi che, secondo l'opinione del primo cittadino, sono stati affrontati con impegno nel bilancio di previsione finanziario 2018-2020. Da un lato un milione e 761 mila euro sono stati stanziati per la manutenzione delle strade, mentre «è stato **aumentato dell'85%** lo stanziamento per la manutenzione di parchi».

«I cittadini esprimono **molta preoccupazione** per la qualità dell'aria che respiriamo» continua Mortandello, che si dice ottimista per il progetto "Montegrotto 2030": «Porterà **forti benefici economici** per tutta la comunità e una drastica riduzione di emissioni CO2 nel nostro territorio». Benefici che dovrebbero portare alle «**condizioni ottimali** per promuovere il nostro territorio in cui la qualità della vita degli ospiti viene rispettata e migliorata di continuo». Nonostante ciò, per il 2018 «il principale focus dell'attività dell'Amministrazione sarà il **recupero dell'evasione fiscale** che permetterà di introitare nelle casse comunali circa 2 milioni di euro».